

L'UNIVERSITA' DI SIENA, L'ISTITUTO UNIVERSITARIO EUROPEO, E IL THINK TANK VISION DANNO IL VIA ALLA IV EDIZIONE DELLA CONFERENZA DI SIENA SUL FUTURO DELL'EUROPA.

Dove sono le idee per far atterrare l'Europa in un secolo completamente diverso da quello che concepì l'Unione dopo le guerre mondiali? E, non meno importante, dove sono le generazioni di nuovi leader che possono completare un progetto che non è finito?



La **Conferenza sul futuro dell'Europa** che si terrà alla **Certosa di Pontignano (SI) l'8, il 9 e il 10 giugno**, arrivata alla sua quarta edizione, è un progetto unico, "una vera e propria piattaforma di *problem-solving*, dove - diversamente dai classici convegni - si cercheranno soluzioni concrete trovando un terreno comune tra partecipanti con diversi background professionali", come ha sottolineato **Francesco Grillo** (direttore di Vision Think Tank e Visiting Fellow presso EUI), in occasione della **conferenza stampa** di presentazione che si è tenuta **all'Associazione della Stampa Estera in Italia (Roma) il 29 maggio 2023**.

La Conferenza di Siena - promossa dall'Università di Siena, dall'Istituto Universitario Europeo e dal Think Tank Vision - è quindi un esperimento unico in un dibattito sull'Europa che passa spesso dal celebrare quello che fu il sogno di una generazione e l'elencare i problemi irrisolti.

La Conferenza agisce da piattaforma alla quale accedono tutti i principali partiti politici europei; le imprese che vogliono dare un contributo al confronto che superi le agende predefinite; i grandi giornali internazionali che hanno la volontà di ragionare non più solo di cronaca; studenti e accademici provenienti da specializzazioni diverse.

Insieme per provare a produrre proposte nuove, visionarie, pragmatiche che sono indispensabili su questioni come **rivoluzione digitale, crisi bancarie, cambiamento climatico, democrazia, sicurezza**. Mentre l'Europa, come il resto del mondo, affronta problemi che sfidano i nostri stessi strumenti di lettura della società e naviga in acque per le quali non disponiamo di "carte nautiche".

"**Time to Land in the 21st Century**" è il titolo della Conferenza, la quale ha visto la cooperazione dei maggiori think tank e Fondazioni del Parlamento Europeo: **Federation of European Progressive Studies (FEPS)** per il Party of European Socialists (PES); lo **European Liberal Forum (ELF)** per l'Alliance of Liberals and Democrats Europe Party (ALDE); **New Direction (ND)** per lo European Conservatives and Reformists Party (ECR); la **Green European Foundation (GEF)** per lo European Green Party (EGP). Saranno presenti parlamentari europei di tutti i principali gruppi politici, dal Partito Popolare Europeo ai Verdi.

Oltre **80 relatori di fama internazionale** tra policy maker, professori, imprenditori, manager giornalisti, economisti e studenti si confronteranno sulle maggiori sfide che attendono l'Unione Europea nella tre giorni scandita da sei sessioni plenarie e quattro working group, con l'obiettivo di sviluppare soluzioni comuni su tematiche attuali da presentare alle Istituzioni europee e nazionali. Ogni fondazione presenterà in una specifica sessione un progetto o report su questioni come il [Futuro dell'Europa](#), la sicurezza europea, la [transizione energetica](#), la riforma della Conferenza delle Parti delle Nazioni Unite, il [Recovery and Resilience Facility](#) e la riforma di un [Europa più democratica](#).

Caratteristica di rilievo è la presenza di **12 studenti dell'Università di Siena e dell'Università dell'Unione Europea (EUI)**, i quali contribuiranno alla discussione dei quattro working groups. Gli studenti avranno modo di confrontarsi con i rappresentanti delle fondazioni dei gruppi politici del Parlamento Europeo e di presentare le loro idee e le loro proposte per il futuro dell'Europa.

Nella tavola rotonda durante la giornata conclusiva un membro del parlamento per ogni gruppo politico tirerà le fila della tre giorni che saranno riportare nel Pontignano Paper, il manifesto finale della Conferenza.

Tra i partecipanti ci saranno **Romano Prodi** (Presidente della Commissione Europea (1999-2004) e due volte Presidente del Consiglio dei ministri della Repubblica Italiana), **Sandro Gozi** (European MEP for Renew Europe, former Italian Secretary of State for European Affairs), **Bill Emmott** (Trustee of the Institute of Strategic Studies and former editor of The Economist), **John Hooper** (Italy and Vatican correspondent, The Economist), **Maria Joao Rodrigues** (President of the Foundation for European Progressive Studies and former Portuguese Minister of Employment), **Barbara Kolm** (Vice President of the Austrian Central Bank), **Kalypto Nicolaidis** (Professor at St Antony's College, University of Oxford and Professor at the School of Transnational Governance – EUI), **Enrico Giovannini** (Former Italy Minister of Sustainable Infrastructure and Mobility), **Fabrizia Lapcorella** (Vicesegretario generale dell'Ocse), **Erik Berglof** (Chief Economist Asian Infrastructure Development Bank), **Erik Jones** (Director of the Robert Schuman Centre for Advanced Studies at the European University Institute), **Victor Mallet** (Financial Times), **Catherine De Vries** (Dean of Diversity & Inclusion and Professor of Political Science at Bocconi University), **Dragos Tudorache** (Chair of the Special Committee on Artificial Intelligence in the Digital Age - AIDA), **Jan Piotrowski** (Business Editor of The Economist) e **Mario Nava** (Directorate - General for Structural Reform Support).

Tra i media partner **Rai Radio 1**. **Intesa Sanpaolo** sarà nuovamente il Main Sponsor e **Monte dei Paschi di Siena** il corporate partner della quarta edizione del 2023.

Per maggiori informazioni scrivere a giorgia.caianiello@visionandvalue.com e [visitare il sito di Vision Think Tank](#).

Main Sponsor :



Corporate Partner:



with the scientific partnership of:



Media Partner:



With the support of:

